



Al Ministro dell'Istruzione

Definizione dei criteri generali per l'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 58, comma 5-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, da parte delle istituzioni scolastiche statali per la concessione di dispositivi digitali dotati di connettività in comodato d'uso gratuito a studentesse e studenti

- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”* e, in particolare, l'articolo 1, commi 56-62, che prevede che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, adotta il Piano nazionale per la scuola digitale, destinando allo scopo specifiche risorse;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante *“Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca”*;
- VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”* e, in particolare, l'articolo 1, commi 623-625;
- VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, recante *“Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”* e, in particolare, l'articolo 58, comma 5-ter;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione”*, adottato a norma dell'articolo 3, comma 6, del citato decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2015, n. 851, con cui è stato adottato il Piano nazionale per la scuola digitale (di seguito, PNSD);
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2020, recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, che individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione,
- CONSIDERATO che l'articolo 58, comma 5-ter, del citato decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 ha modificato i commi 623-625 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 stabilendo che, al fine di ridurre il fenomeno del divario digitale e di favorire la fruizione della didattica digitale integrata, le istituzioni scolastiche possono chiedere contributi per la concessione di dispositivi digitali dotati di connettività in comodato d'uso gratuito agli studenti appartenenti a nuclei familiari con un indicatore della situazione economica equivalente non superiore a 20.000,00 euro annui, stanziando a tal fine la somma di 20 milioni di euro per l'anno 2021 a incremento del fondo di cui all'articolo 1, comma 62, della legge 13 luglio 2015, n. 107;



Al Ministro dell'Istruzione

RITENUTO necessario e urgente definire i criteri generali per l'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 58, comma 5-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, da parte delle istituzioni scolastiche per la concessione di dispositivi digitali dotati di connettività in comodato d'uso gratuito a studentesse e studenti, al fine di consentire l'attuazione della misura a partire dall'anno scolastico 2021-2022, nonché promuovere l'attività didattica digitale con l'utilizzo delle tecnologie digitali, anche attraverso l'utilizzo degli ulteriori dispositivi digitali individuali già in precedenza acquistati dalle scuole;

DECRETA

Articolo 1

(Criteri per la concessione dei contributi)

1. Al fine di ridurre il fenomeno del divario digitale e favorire la fruizione della didattica digitale integrata da parte di studentesse e studenti, le istituzioni scolastiche statali possono richiedere un contributo per l'acquisto di dispositivi digitali, dotati di connettività, da concedere in comodato d'uso gratuito a studentesse e studenti appartenenti a nuclei familiari con un indicatore della situazione economica equivalente non superiore a euro 20.000,00 annui, ai sensi dell'articolo 58, comma 5-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106.
2. Sulla base di apposito avviso pubblico, le istituzioni scolastiche statali possono richiedere un contributo pari ad un massimo di euro 8.000,00 ciascuna, finalizzato esclusivamente all'acquisto di un numero minimo di 16 dispositivi digitali individuali (*notebook*), dotati di connettività con apposita scheda SIM per consentirne l'utilizzo per almeno un intero anno scolastico. Sarà data priorità alle istituzioni scolastiche statali richiedenti sulla base dell'indice di deprivazione territoriale rilevato dall'ISTAT e, in caso di parità, dell'ordine cronologico delle domande.
3. Le istituzioni scolastiche statali beneficiarie concedono i dispositivi digitali acquistati, completi di connettività, in comodato d'uso gratuito a studentesse e studenti appartenenti a nuclei familiari con un indicatore della situazione economica equivalente non superiore a euro 20.000,00 annui, sulla base di apposita istruttoria atta ad accertare il possesso di tale requisito.
4. Nel caso in cui il numero degli studenti richiedenti sia superiore ai dispositivi acquistati, le istituzioni scolastiche concedono i dispositivi dotati di connettività agli studenti appartenenti a nuclei familiari con l'indicatore della situazione economica equivalente più basso, in ogni caso non superiore a 20.000 euro annui.
5. Le studentesse e gli studenti beneficiari utilizzano i dispositivi digitali, dotati di connettività, concessi in comodato gratuito per l'intero anno scolastico, al fine di poter svolgere l'attività didattica con l'utilizzo delle tecnologie digitali.
6. Le istituzioni scolastiche, al fine di ridurre il fenomeno del divario digitale e favorire la fruizione della didattica digitale da parte di studentesse e studenti, possono comunque utilizzare i dispositivi digitali individuali già acquistati con le risorse del Piano nazionale per la scuola digitale, del PON 2014-2021 "Per la scuola: competenze e ambienti per l'apprendimento" e degli altri fondi resi disponibili a partire dall'anno 2020 per la didattica digitale integrata, mettendoli a disposizione, in comodato d'uso gratuito e per l'intero anno scolastico, delle studentesse e degli studenti appartenenti a nuclei familiari meno abbienti, per poter svolgere l'attività didattica mediante



Al Ministro dell'Istruzione

l'utilizzo delle tecnologie digitali, in attuazione dell'azione #6 "Politiche attive per il BYOD (*Bring Your Own Device*)" del Piano nazionale per la scuola digitale.

Articolo 2

(Modalità di monitoraggio e rendicontazione)

1. Le istituzioni scolastiche beneficiarie dei finanziamenti di cui all'articolo 1 assicurano il monitoraggio dell'impatto della misura e la rendicontazione del contributo, sulla base delle specifiche disposizioni indicate nell'avviso pubblico e nelle note alle scuole beneficiarie.
2. Gli importi dovuti, previsti dall'articolo 1 del presente decreto, saranno corrisposti alle istituzioni scolastiche secondo le seguenti modalità:
 - a) 50% dell'importo dovuto a titolo di acconto;
 - b) ulteriore 50% a saldo, previa rendicontazione delle spese sostenute.
3. Ai fini della richiesta del saldo, l'istituzione scolastica beneficiaria dovrà presentare la documentazione necessaria per le attività di rendicontazione, consistente in:
 - a) documentazione amministrativo-contabile e scheda riportante le spese sostenute, predisposta utilizzando l'apposito sistema informativo "PNSD – Gestione Azioni", presente nell'area riservata del portale del Ministero dell'istruzione, previo svolgimento dei controlli da parte del revisore dei conti del Ministero dell'istruzione o, in sua assenza, dal revisore del Ministero dell'economia e delle finanze;
 - b) una relazione di monitoraggio, sottoscritta dal dirigente scolastico, dalla quale si evinca che le spese sostenute sono state destinate alle finalità previste.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge.

IL MINISTRO
Prof. Patrizio Bianchi